

**Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione Generale Istruzione Elementare -
Div. II - Prot. 2000 del 22 OTT. 1997 - Al Provveditore agli Studi di BOLOGNA
(rif. Nota n.4108 dell'1.10.97)**

Oggetto: Insegnamento della religione cattolica nella scuola elementare.

Con la nota sopra citata la S.V. ha chiesto di conoscere, in relazione ad un analogo quesito formulato dalla Curia Vescovile di Bologna, le modalità di determinazione delle ore di programmazione, secondo quanto previsto dalla C.M. n.366 del 24.7.1996, nell'ipotesi di un docente di religione cattolica che presti servizio in due scuole elementari e, conseguentemente, risulti titolare di due distinti contratti individuali di lavoro, stipulati dai due direttori didattici interessati.

Al riguardo, si condivide l'avviso espresso dalla S.V., secondo cui, nel caso di specie, si possa farsi luogo all'attribuzione delle ore di programmazione così come risulta dalla sommatoria delle ore di insegnamento prestate nelle due scuole, con l'ulteriore precisazione che ciascun capo d'istituto provvederà ad attribuire 1 ora aggiuntiva di programmazione, qualora il carico orario complessivo superi le 18 ore settimanali (cfr. C.M. n.366/1996). Nel caso in cui l'orario complessivo risulti inferiore alle 18 ore settimanali, l'ora aggiuntiva di programmazione non potrà che essere attribuita dalla scuola in cui il docente presta il maggior numero di ore.

Il Direttore Generale